

Un centro polifunzionale nel cuore di Rovate

Pubblicato: Lunedì 26 Febbraio 2001

Era intitolato ad "Edmondo De Amicis" il plesso scolastico della frazione di Rovate, costruito negli anni '60, quando con l'immigrazione, seguita al boom economico, le classi delle elementari erano affollate di alunni. Poi il calo demografico ne ha pian piano ridotto il numero, fino a quando nell'89 la scuola di via Cesare Battisti è stata chiusa ed i pochi bambini che la frequentavano sono stati trasferiti alle elementari di Carnago. L'edificio è rimasto vuoto, solo per qualche anno alcuni locali sono stati occupati dal gruppo di volontariato dei Rangers d'Italia. L'immobile comunale, che occupa una posizione centrale nel piccolo centro abitato, presto sarà restituito alla popolazione, trasformato in un centro polifunzionale. L'intervento, che gode di un finanziamento di 500 milioni, è uno dei punti qualificanti del bilancio di previsione 2001 dell'amministrazione di Fabrizio Taricco. Il progetto, presentato recentemente ai residenti della frazione, è stato messo a punto dall'ufficio tecnico ed andrà in cantiere, secondo le previsioni, in settembre. Prevede il risanamento dei muri perimetrali, che saranno allineati lungo il lato nord, dove attualmente esiste una rientranza, per recuperare spazi interni. Anche il tetto non avrà bisogno di tanti lavori, perchè ancora in buone condizioni di conservazione, sarà solo sostituita tutta la lattoneria. Saranno poi recuperati i serramenti esterni, provvedendo a riparare gli elementi rotti ed a revisionare il loro funzionamento. Richiederanno invece interventi più marcati tutti i locali interni, disposti su due piani di 250 metri quadrati ciascuno, per la nuova destinazione d'uso. Sarà infatti necessario abbattere pareti e costruirne delle nuove ed un rinnovo radicale dei servizi igienici. Il piano seminterrato sarà interamente occupato dall'S.O.S. del Seprio, il gruppo di volontariato che offre un servizio di pronto intervento a Carnago ed a tutti i paesi del circondario. Il sodalizio avrà finalmente una sede adeguata al compito che svolge, vani per il centralino, la presidenza, il locale disinfezione, la sala ricreativa, e poi camere, cucina, ripostiglio, servizi igienici, spogliatoi e docce. L'ingresso sarà indipendente sul fronte est e nel cortile saranno realizzati tre parcheggi coperti per le autoambulanze. Nel piano rialzato, anche questo con ingresso indipendente attraverso una scala sul lato sud-ovest, troveranno ospitalità le sedi dell'A.V.I.S. e della Protezione civile, un ambulatorio medico con relativa sala d'attesa, un ampio locale dotato di una parete divisoria mobile, destinato ad ufficio comunale e seggio elettorale, ma trasformabile all'occorrenza in sala conferenze e manifestazioni culturali varie. Dopo il recupero dell'immobile, che richiederà circa un anno di lavoro, l'amministrazione civica ha in programma la trasformazione del cortile esterno, finora utilizzato come parcheggio, in un parco pubblico. Nei 5.400 metri quadrati disponibili troveranno posto viali pavimentati con autobloccanti, aiuole, panchine, giochi per i bambini ed una fontana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it